

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**GIOVEDÌ, 31 GENNAIO 2013**

Pagina III - Firenze

L'appello**L'assessore Meucci dà il via al procedimento del Regolamento: "Avete due mesi di tempo"**

Si apre la partita urbanistica in gioco 1 milione di metri quadrati

"I proprietari di fabbricati ci facciamo proposte"

«CARI fiorentini, diteci cosa intendete fare del vostro fabbricato vuoto». Palazzo Vecchio avvia il procedimento del Regolamento urbanistico. E per stringere i tempi dell'introduzione di quello che una volta si chiamava Piano regolatore, l'assessore all'urbanistica Titta Meucci accompagna il via ufficiale con un avviso pubblico ai fiorentini. Almeno a quei fiorentini proprietari di fabbricati o immobili in disuso con una superficie di almeno

2.000 metri quadrati.

S'intenda trasformare gli ex uffici in residenza o la ex attività produttiva in centro servizi, i proprietari sono invitati a farsi vivi entro 60 giorni. Fornendo agli uffici dell'urbanistica metrature esatte e idee progettuali. Del resto, la superficie totale passibile di trasformazione urbanistica a Firenze è stimata in 1 milione e 200mila metri quadrati: «E ogni proprietario è invitato a presentarci la sua proposta», dice l'assessore Meucci. Tenendo conto degli indirizzi fin qui espressi per le operazioni di trasformazione: quel mix funzionale che grosso modo assegna alla residenza il 70 per cento della superficie e al commercio e ai servizi il restante.

L'avviso segnerà di fatto la

partenza del Piano Regolatore, pardon del Regolamento urbanistico. Che poi è la fase due del Piano strutturale approvato nel giugno 2011. In pratica, la mappa che assegnerà una destinazione (e di fatto anche una valutazione economica) ad ogni metro quadrato di città. Che fisserà in sostanza cosa si può e cosa non si può fare. Senza ovviamente contraddire

i principi generali dei «volumi zero» e del no al consumo di nuovo suolo, già enunciati dal Piano.

E' la mappa che Firenze attende da tempo, visto che l'ultimo Piano regolatore risale al 1998 (giunta Primicerio). E che, se la scommessa della giunta Renzi avrà successo, entrerà in vigore entro la tarda primavera 2014.

Cioè prima delle prossime elezioni per il sindaco: «Il procedimento lo apriamo adesso ma il lavoro del Regolamento urbanistico è già iniziato. Entro la fine dell'estate lo porteremo in consiglio comunale per l'adozione e se, nei due mesi successivi, le osservazioni non saranno migliaia, contiamo di concludere l'iter entro la fine del mandato», dice l'assessore circondato dalla responsabile della pianificazione Stefania Fanfani, dal dirigente dell'urbanistica Domenico Palladino e dal superdirigente allo sviluppo urbano Giacomo Parenti. E l'avviso pubblico dovrebbe servire anche a questo: a mettere subito sul tavolo le richieste dei privati per poter già disegnare un quadro d'insieme.

D'altra parte, poter arrivare a dama entro la primavera del 2014 non sarebbe un successo doppio. Per la giunta Renzi e per la città che, dopo un lungo periodo

di congelamento o quasi degli interventi edilizi, potrebbero riavviare una stagione di cantieri. Con positive ricadute per le imprese e per l'occupazione. Assieme alle richieste di costruzione di ville in zone collinari, che ancora continuano a piovere all'urbanistica («C'è sempre chi ci prova», dicono i dirigenti), finora sono state presentate agli uffici un migliaio di richieste, fa i conti l'assessore: «Adesso partiamo con una ulteriore ricognizione». Utile anche per la cosiddetta 'perequazione'. Cioè per lo scambio urbanistico che consente al proprietario di un fabbricato in una zona centrale e difficilmente raggiungibile di 'trasportare' la stessa volumetria in periferia accordandosi con il proprietario dei terreni periferici.

Si riuscirà a concludere tutto entro le prossime elezioni? Il sindaco Renzi ci scommette. E già a partire dal mese di marzo, annuncia l'assessore Meucci, il lavoro sul Regolamento si accompagnerà con un percorso di

partecipazione. Assemblee e 'focus group' che andranno avanti in città per almeno due mesi.
(m.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA